

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA': NOVEMBRE 2006

- Dall'1 al 5.11.2006: "A.R.P.A." Alberto con 60 volontari alla guida di 16 furgoni, 1 pulmino e 2 auto provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Associazione "Sulla Traccia" di Ranica (BG), Gruppo volontari di Cassinetta (MI), Parrocchia San Pio X° di Conegliano Veneto (TV), Associazione "Per tutta la vita" di Poggio Moiano (RI), Parrocchia di Albino (BG), Seregno (MI), Rovello Porro (CO), Associazione francescana "Sankalpa" di Mason Vicentino (VI) e Novara.

Forse grazie anche all'ondata di freddo (dai 5 ai 7 gradi sotto zero) e alla neve, alle dogane non ci hanno trattenuto molte ore e così siamo arrivati a Medjugorje in tempo per le funzioni serali e l'adorazione eucaristica. Naturalmente in chiesa non si poteva certo entrare, perché grematissima; molti scappavano per il freddo e noi abbiamo resistito quasi 3 ore fuori... diventando come blocchi di ghiaccio.

L'indomani, venerdì 3/11, alle 6 è partito Felice con 6 furgoni per portare aiuti in centro Bosnia: agli Ospedali psichiatrici di Drin e Bakovici, presso Fojnica accompagnati da Suor Kristina delle Suore di Gromiljak; poi a Sarajevo presso Sprofondo per i vari progetti di aiuto ai poveri e anche per la Mensa popolare francescana; quindi all'orfanotrofio di "Casa Egitto" delle Suore Ancelle di Gesù Bambino.

Alberto con altri 6 furgoni, accompagnati da Denita di Mostar, è salito a Nevesinje, in mezzo alla neve, per portare 450 pacchi ad altrettante famiglie di profughi serbi che affollavano la sede della Croce Rossa, altri aiuti e tante medicine mirate per diversi malati che non hanno i soldi per comperarle. Quindi abbiamo proseguito più a nord per portare aiuti ai 13 villaggi di musulmani che stanno rientrando ricostruendosi le casette. Erano infatti state tutte distrutte. Ci hanno offerto un sacco di quelle patate che hanno coltivato con le sementi e con gli attrezzi agricoli forniti da noi: ottime! Poi siamo scesi a Mostar per portare aiuti e medicine a diverse famiglie, malati e a tanti bambini adottati a distanza. Qui a Mostar hanno intanto già scaricato altri nostri furgoni: all'Orfanotrofio di est e, all'ovest, all'Istituto Santa Famiglia e Casa Nazareth per disabili e persone molte malate e allattate, alla Cucina popolare e alle anziane malate accudite dalle Suore di San Vincenzo con Suor Arcangela.

Due furgoni con Giuseppina sono andati nei vicini centri profughi croati di Dubrava, presso Grude, e di Domanovici e Tasovcici presso Capljina. Qui hanno trovato una situazione molto pesante: i 360 profughi che vivono nelle baracche di Tasovcici, tra cui 90 bambini, da tanto tempo non ricevono più nessun aiuto dalle autorità statali e comunali, neanche il pane, e sopravvivono solo grazie a quanto portiamo noi e qualche pullman di pellegrini che portano ciò che comperano nei supermercati di Medjugorje. Anche Giuseppina, dopo aver scaricato quanto portato dall'Italia, fa spesso spesa di carne, latte, uova, formaggi, frutta e verdura e ritorna nei centri profughi. Invece quelli di Dubrava presso Grude ricevono dal Comune il pane e una volta al mese ogni persona, 800 grammi di pollo (ossa comprese).

Anche venerdì sera arriviamo in tempo per partecipare, sempre fuori al freddo, alla grande liturgia serale, compresa la venerazione alla Croce. Dopo cena facciamo un incontro con tutti i volontari e ogni gruppo racconta quello che ha fatto e le necessità e urgenze che ha trovato.

Sabato 4/11 è la giornata della Collina, della preghiera, della ricarica spirituale e dei saluti agli orfanotrofi (Suor Kornelija e Villaggio della Madre) e alle comunità che vivono a Medjugorje di provvidenza, dove scarichiamo le ultime cose. Dopo cena la bellissima adorazione eucaristica guidata nientemeno che da Padre Francesco, il bravissimo francescano italiano che vive qui da 3 anni in aiuto ai pellegrini italiani, che ha imparato anche la lingua croata.

Domenica 5/11 il viaggio di ritorno via terra, con sosta alle 6,40 a Klobuk, dove il bravo Padre Marko Juric celebra la S. Messa per noi e per altri amici che si sono aggregati.

"Grazie mamma Maria che non ti sei ancora stancata di noi. Aiutaci a perseverare e donaci cuori non appesantiti e stanchi, ma sempre rinnovati e ardenti d'amore verso Dio e verso i fratelli".

Dal 17 al 19 novembre Alberto ha partecipato a Loreto ad un seminario per accompagnatori di pellegrinaggi: molto partecipato e molto ben riuscito. Un vivissimo grazie ad Alberto Ronconi con gli amici marchigiani che hanno organizzato il Seminario, a Don Daniele Cogoni, a Mons. Giancarlo Vecerrica, Vescovo di Fabriano e soprattutto a Padre Ljubo e Padre Francesco venuti da Medjugorje!

PROSSIME PARTENZE: 6/12 (Immacolata) – 29/12 (veglia di Capodanno) – 14/02/07 – 28/02 – 11/04 ecc.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640

* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901 – CIN U

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com

A tutte le persone, famiglie, comunità e gruppi di preghiera che ricevono questo foglio, giunga l'augurio affettuoso perché l'Avvento, ben vissuto, ci faccia giungere ad un Natale nel quale possiamo sperimentare l'incontro speciale e profondo con Gesù, che nasce da Maria per donarsi a ciascuno di noi e per arricchirci della sua pace. Alberto Bonifacio e collaboratori.